



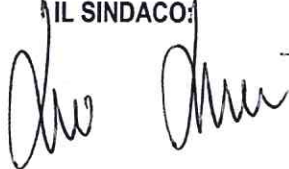
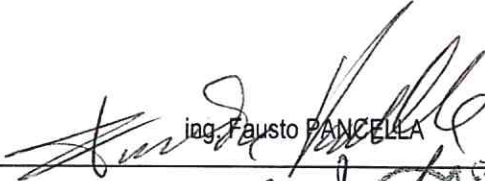


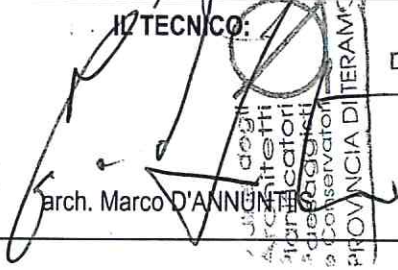
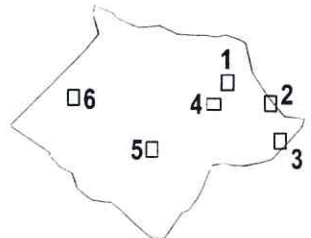
COMUNE DI SCOPPITO

Provincia dell'Aquila

Variante Generale al

Piano di Ricostruzione

redatto ai sensi della Legge 77/2009 e del D.C.D.R. 3/2010

<p>Adozione con D.C.C. n....51.....del .30/12/2019</p> <p>Controdeduzioni _____</p> <p>Approvazione Definitiva _____</p>	<p>IL SINDACO:</p>  <p>dott. Loreto LOMBARDI</p>
<p>Tavola: 3.12.a</p>	<p>IL R.U.P.:</p>
<p>VARIANTE: SCHEDA NORMA - osservata</p>	 <p>ing. Fausto PANCELLA</p>
<p>ALLEGATO ALL'ACCORDO SOTTOSCRITTO IN DATA 14.04.2026</p>  	<p>IL TECNICO:</p>  <p>Arch. Marco D'ANNUNTIIS</p> <p>Marco D'ANNUNTIIS N. 279 Sez. Ala Architettura</p> <p>PROVINCIA DI TERAMO</p> <p>Data di elaborazione: Maggio 2023</p> <p>Quadro di unione</p>  <p>scala 1:2000</p>

Comune di Scoppito - Piano di Ricostruzione

Elaborato 3.12 - Scheda Norma Ambito 1

Scheda norma Ambito 1

A) Accesso al centro storico - Aggregato Scoppito 14

Sintesi degli interventi:

1. Intervento di ristrutturazione edilizia;
2. Restauro e risanamento conservativo;
3. Riqualficazione dello spazio aperto.

L'intervento di ristrutturazione edilizia, che interessa sia l'Aggregato 14 che l'Aggregato Scoppito 11 UMI 1 da attuarsi per singolo aggregato, prevede la demolizione degli attuali edifici e la loro ricostruzione su diversa area di sedime così come indicato nell'elaborato grafico, con un arretramento del prospetto su via Amiternum utile a garantire una larghezza netta della sede stradale di ml. 4,00 per un'adeguata accessibilità al Centro Storico in caso di emergenza. A tal fine, gli immobili dell'Aggregato 14 e dell'Aggregato 11 UMI 1 (Part.IIa 316) interessati potranno essere ricostruiti sviluppando la superficie esistente all'interno della nuova area di sedime con modifica della sagoma, senza modifica della complessiva volumetria esistente, per un'altezza massima alla gronda di ml. 7,50 nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di distanza tra i fabbricati,

Per quanto riguarda la struttura esistente sulla Part.IIa 234 si rimanda a quanto prescritto all'art. 13 delle NTA Integrate.




L'intervento di Ristrutturazione edilizia è normato, in particolare, dagli art.li 7, 10, 12 e 18 delle NTA ed è assoggettato alla preventiva convenzione con l'Amministrazione Comunale ai fini della definizione Amministrativa dell'area di sedime. In caso di mancato ricorso alla presente scheda-norma tutti i suddetti edifici sono assoggettati alle prescrizioni di cui agli art.li 7 e 9 delle NTA (Restauro e risanamento conservativo).

Tutti gli intervento sono comunque soggetti al rispetto per quanto di interesse della NTA Integrate a seguito dell'approvazione della Variante Generale al Piano di Ricostruzione.




Gli interventi sugli spazi aperti e pubblici ricompresi nella scheda-norma sono regolamentati dall'art. 16 delle NTA Integrate.

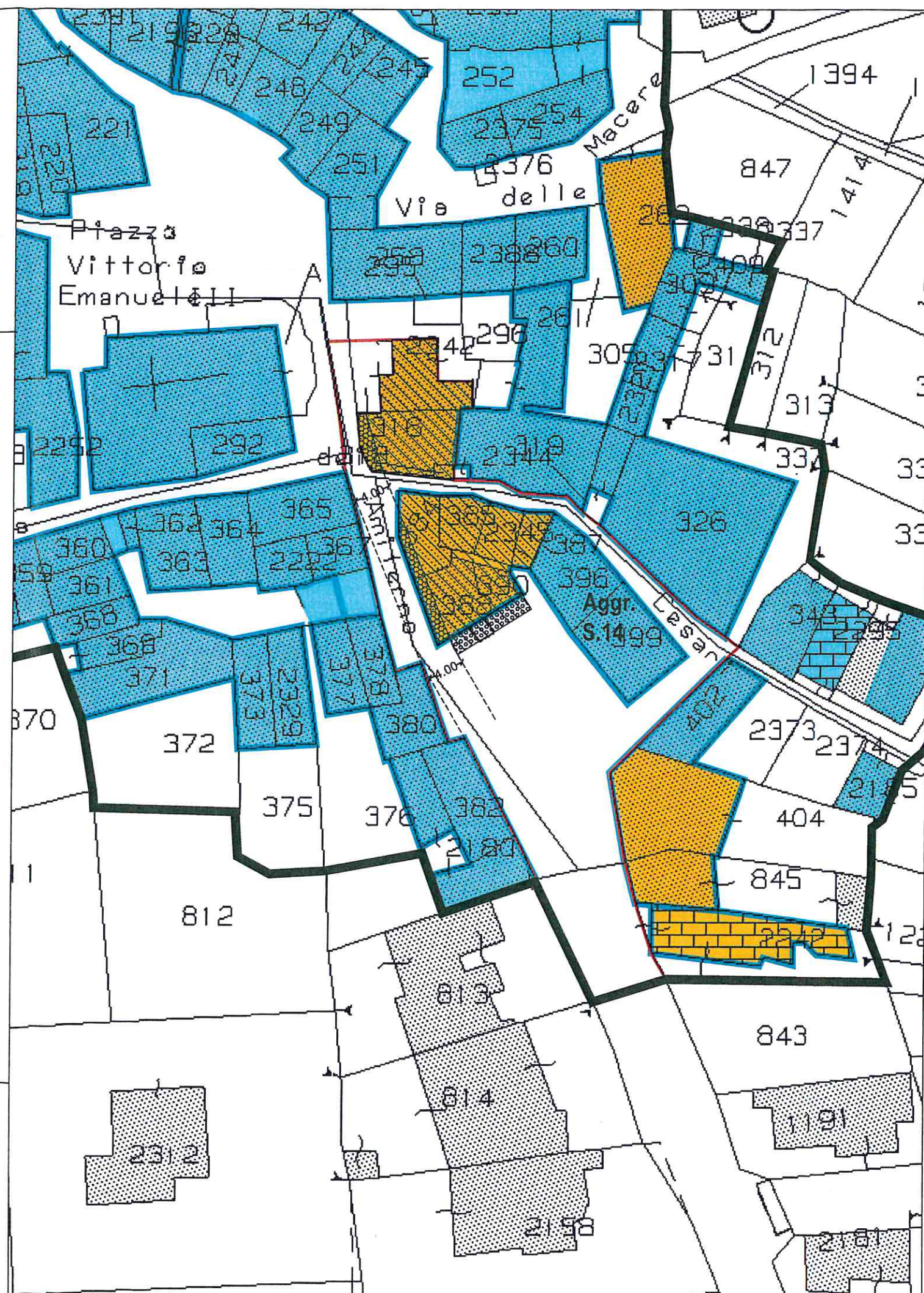
LEGENDA:

Destinazioni delle aree

-  AREA DA ACQUISIRE AL PUBBLICO (mq.20+10= mq.30)
-  AREE DI COMPENSAZIONE (da permutare mq. 20)
-  NUOVA AREA DI SEDIME

Categorie di intervento

-  Demolizione
-  Restauro e Risanamento Conservativo
-  Intervento di ricostruzione



Comune di Scoppito - Piano di Ricostruzione

Elaborato 3.12 - Scheda Norma Ambito 1

Scheda norma Ambito 1

B) Piazza Collepenne

Sintesi degli interventi:

1. Intervento di ristrutturazione edilizia;
2. Restauro e risanamento conservativo;
3. Riqualificazione dello spazio aperto.




L'intervento di ristrutturazione edilizia, che interessa alcune porzioni degli Aggregati 2, 3 e 4 prevede la demolizione di parti degli attuali edifici e la loro ricostruzione all'interno della nuova area di sedime come indicato nell'elaborato grafico, con un arretramento dei prospetti su via Forcella utile a garantire una larghezza netta della sede stradale di ml. 4,00 per un'adeguata accessibilità al centro storico in caso di emergenza. A tal fine, gli immobili interessati potranno essere ricostruiti sviluppando la superficie esistente all'interno della nuova area di sedime con modifica di sagoma e senza modifica della complessiva volumetria esistente per un'altezza massima alla gronda di ml. 7,50, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di distanza tra i fabbricati,

L'intervento di Ristrutturazione edilizia è normato dagli art.li 7, 10, 12 e 18 delle NTA ed è assoggettato alla preventiva convenzione con l'Amministrazione Comunale ai fini della definizione Amministrativa dell'area di sedime. In caso di mancato ricorso alla presente scheda-norma tutti i suddetti edifici sono assoggettati agli art.li 7 e 9 delle NTA (Restauro e risanamento conservativo).




Tutti gli interventi sono comunque soggetti al rispetto per quanto di interesse della NTA Integrate a seguito dell'approvazione della Variante Generale al Piano di Ricostruzione.

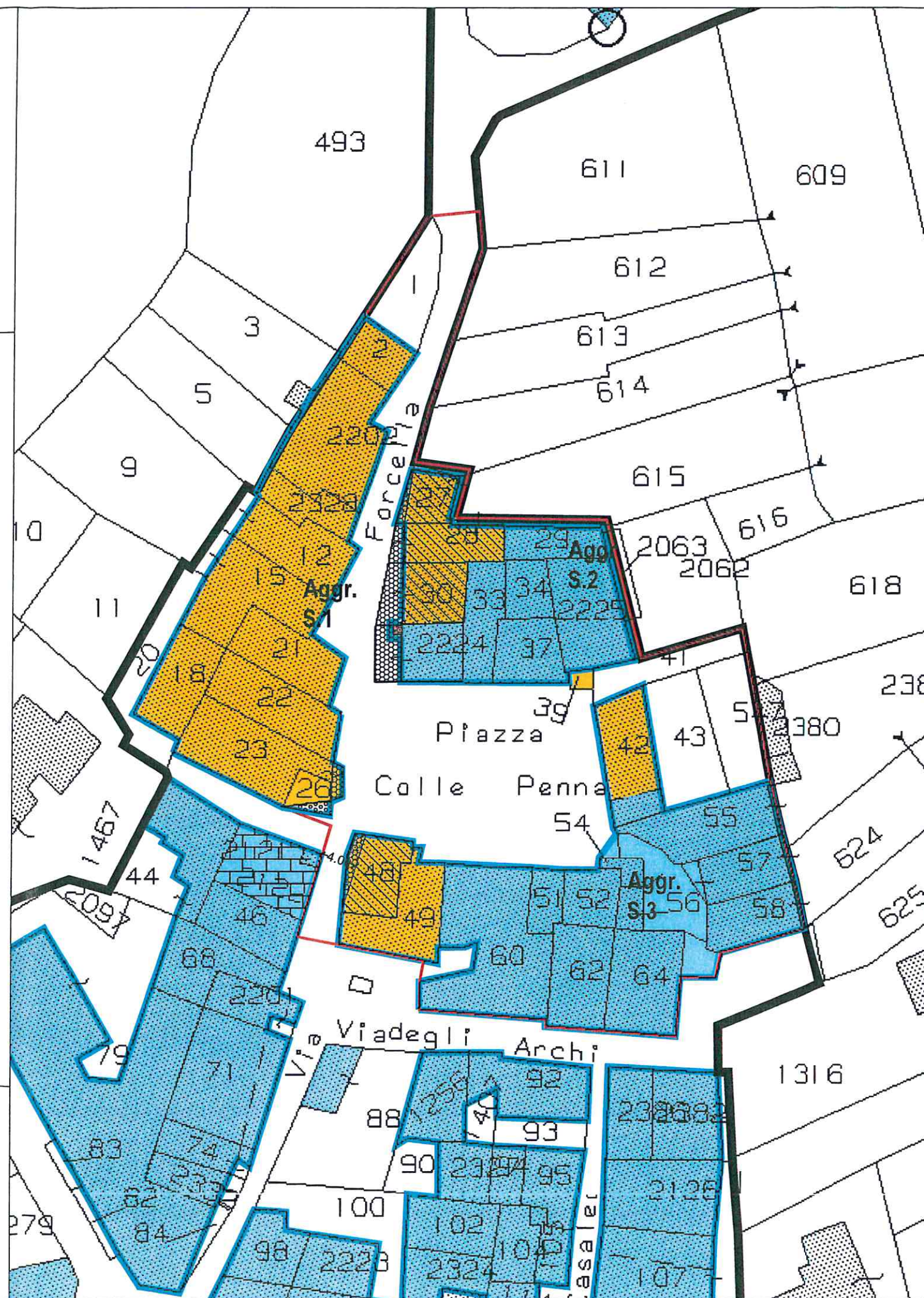
LEGENDA:

Destinazioni delle aree

-  AREA DA ACQUISIRE AL PUBBLICO
-  AREE DI COMPENSAZIONE (mq.5,00)
-  NUOVA AREA DI SEDIME

Categorie di intervento

-  Demolizione
-  Restauro e Risanamento Conservativo
-  Intervento di ricostruzione





Comune di Scoppito - Piano di Ricostruzione

Elaborato 3.12 - Scheda Norma Ambito 3

Scheda norma Ambito 3

Valorizzazione Palazzo Spaventa - Aggregato Casale 2

Sintesi degli interventi:

1. Intervento di ristrutturazione edilizia;
2. Restauro e risanamento conservativo;
3. Riqualificazione dello spazio aperto.

L'intervento di ristrutturazione edilizia, che interessa l'intero Aggregato Casale 2 prevede la demolizione completa dello stesso e la sua ricostruzione con traslazione delle sagome sul sedime indicato nell'elaborato grafico, con un arretramento del volume dalla strada provinciale utile a garantire una larghezza netta della sede stradale di ml. 7,00 per un'adeguata e sicura viabilità territoriale in caso di emergenza. A tal fine, l'aggregato potrà essere ricostruito sviluppando la superficie esistente all'interno della nuova sagoma planimetrica indicata, con prescrizione del rispetto della medesima area di sedime, stessa sagoma, senza modifiche delle originarie aperture sul fronte strada al piano terra e senza modifica delle destinazioni d'uso legittimate dell'immobile originario al fine di non modificare il carico urbanistico esistente tenuto conto che comunque debba essere garantita la sicurezza della privata e pubblica incolumità. Sono fatte salve comunque le vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di distanza tra i fabbricati.

L'intervento di Ristrutturazione edilizia è normato dagli art.li 7, 10, 12 e 18 delle NTA ed è assoggettato alla preventiva convenzione con l'Amministrazione Comunale ai fini della definizione Amministrativa dell'area di sedime.




In caso di mancato ricorso alla presente scheda-norma ogni altro intervento edilizio sull'edificio sarà inibito. Resta comunque salva la possibilità, nel caso di mancato ricorso alla presente scheda-norma, che l'intero edificio sia assoggettato alla procedura di cui all'art. 5 delle NTA (Trasferimenti di Cubatura) o in alternativa a scelta dell'intera proprietà procedere al pagamento di un indennizzo da determinarsi ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia.

L'attuazione delle previsioni contenute nella presente scheda-norma hanno carattere di interesse pubblico e pertanto sarà cura dell'Amministrazione Comunale acquisire le aree di compensazione mediante le prescritte procedure espropriative. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del TU degli espropri, l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della presente Scheda-Norma costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle suddette aree.




Tutti gli interventi sono comunque soggetti al rispetto per quanto di interesse della NTA Integrate a seguito dell'approvazione della Variante Generale al Piano di Ricostruzione.

LEGENDA:

Destinazioni delle aree

-  AREA DA ACQUISIRE AL PUBBLICO (mq. 156 da permutare mq. 50 da espropriare)
-  AREE DI COMPENSAZIONE (da espropriare mq. 329)
-  NUOVA AREA DI SEDIME (mq.270)

Categorie di intervento

-  Demolizione
-  Restauro e Risanamento Conservativo
-  Intervento di ricostruzione

